

Con la solidarietà, c'è più gusto!
Nel cuore di Bergamo, buona cucina, arte & inclusione



ONP BISTRÒ
Padiglione 15



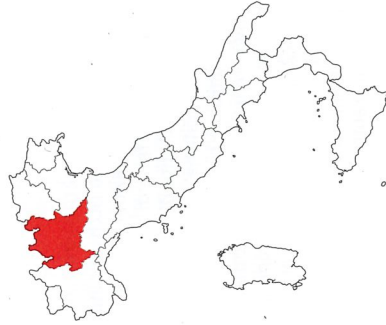
ONP BISTRÒ - PAD. 15
Via Borgo Palazzo 130
BERGAMO

035 2333

www.onpbistrò.it



LOMBARDIA



La cosa più incomprensibile di questa regione vitivinicola crediamo sia stata lo smantellamento di una Doc e la successiva costruzione di un castello di carta di Denominazioni che nulla hanno a che fare con la razionalità e la ragionevolezza. E tutto ciò è avvenuto mentre la critica, le istituzioni e la politica vitivinicola iniziava a domandarsi con quale logica si pensasse di poter controllare, proteggere e promuovere ben 408 Denominazioni di Origine e 108 Indicazioni Geografiche. Eppure in questo periodo la Doc Oltrepò Pavese, che mostrava forti disturbi della personalità, è riuscita a creare ben otto diverse Denominazioni, di cui una Garantita, senza che la qualità e l'affidabilità dei vini aumentassero minimamente. Per il resto tutto procede come sempre, senza scossoni e senza balzi. In sostanza si mantengono le posizioni in un territorio estremamente eterogeneo da tutti i punti di vista.

La Valtellina tiene duro e riesce a resistere nonostante il continuo invecchiamento dei suoi eroici viticoltori; ma c'è da registrare un progressivo spostamento degli stili di produzione, che abbandonano i toni più ossidativi verso aromi più integri e fragranti; spostamento intrapreso e suggerito dai più giovani viticoltori, che hanno saputo mettere a frutto i loro studi universitari, e dalle nuove generazioni delle aziende storiche.

I Ronchi Varesini non ci paiono ancora pronti a capire e sfruttare al meglio il sorprendente successo di qualcuno e restano praticamente invisibili. La Valle Calepio, invece, piano piano si sta muovendo e si stanno consolidando alcune aziende, tutte di piccole dimensioni, e alcune aree nella parte più occidentale della Doc. La Franciacorta continua la sua strada, cercando di espandersi verso i mercati stranieri e cercando di assicurarsi un potenziale di freschezza che i cambiamenti climatici mettono a rischio. Il loro 2019 sarà certamente